

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi delle rilevazioni

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti viene effettuata su tutti gli insegnamenti dei corsi di Laurea Triennali e Magistrali dell'Ateneo ed è parte fondante dell'attività del Nucleo di Valutazione. La rilevazione ha come obiettivo l'acquisizione di informazioni su:

- l'efficacia della didattica, raccogliendo le valutazioni e i livelli di soddisfazione relativi ai contenuti, ai metodi e all'organizzazione didattica (carichi di studio, materiale didattico, orari delle lezioni, capacità didattica e disponibilità del docente, ecc.);
- l'adeguatezza delle infrastrutture e dei servizi di supporto (aule, biblioteca, laboratori, segreteria, ecc.).

La rilevazione, basata secondo le modalità AVA sulla somministrazione di differenti questionari, ha coinvolto: a) gli studenti frequentanti, b) gli studenti non frequentanti in grado di esprimere un giudizio su elementi utili alla valutazione, quali la strutturazione dei programmi d'esame, il carico di studio, la reperibilità del docente, la disponibilità del materiale, le modalità d'esame. L'obiettivo complessivo è mettere in evidenza elementi di forza e di criticità degli insegnamenti e, più in generale, dei corsi di laurea, al fine di dotare gli organi di governo della base informativa adeguata a innescare processi migliorativi della didattica e dei servizi proprio a partire dal punto di vista degli studenti, primi attori del processo formativo.

È con tale prospettiva che gli Organi di governo hanno definito la procedura di rilevazione stabilendo che i risultati siano trasmessi ai singoli docenti e ai Responsabili delle Strutture e costituiscano oggetto di analisi e discussione all'interno degli organi preposti.

La valutazione della didattica, delle strutture e dei servizi, espressa attraverso i questionari valutativi somministrati agli studenti è integrata dalla valutazione fornita dai docenti. Ciò al fine di verificare la coerenza tra le opinioni espresse dagli studenti e la valutazione del docente sugli aspetti: dell'organizzazione degli insegnamenti, del carico di studio e del livello di soddisfazione degli studenti. Inoltre, l'UNINT offre agli Organi di governo e ai docenti all'interno del sistema di assicurazione interna della qualità strumenti complementari alla valutazione secondo le seguenti modalità:

- rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus;
- raccolta di valutazioni e opinioni degli iscritti ai corsi di dottorato riguardo gli insegnamenti, i docenti, il grado di interesse per gli argomenti trattati, il carico di studio, gli orari, i servizi e le strutture presenti;
- partecipazione all'indagine AlmaLaurea che, oltre a concorrere alla delineazione di un profilo dei laureati italiani, completa, attraverso la rilevazione dell'opinione dei laureandi, il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti frequentanti.

I questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti per ogni insegnamento vengono trasmessi – al Presidio, al Rettore e ai Presidi di Facoltà – e inclusi nel cloud interno, accessibile ai soggetti coinvolti nel sistema di assicurazione della qualità.

2. Modalità di rilevazione

L'attività di raccolta delle informazioni connesse al processo formativo in particolare “sull'opinione degli studenti frequentanti” avviene attraverso la somministrazione di questionari. I dati raccolti sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Per quanto attiene all'indagine sui laureati, profilo dei laureati e condizione occupazionale, questa viene effettuata da Almalaurea.

A - L'indagine sull'opinione degli studenti è basata sulla somministrazione on-line di un questionario. Dall'anno accademico 2017/18 si è proceduto ad adeguare la procedura di raccolta delle opinioni degli studenti alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida dell'ANVUR, e dunque con la somministrazione del questionario articolata in fasi successive.

- **Nella prima fase** sono raccolte, con tempistiche diverse, le valutazioni riguardo a: a) l'insegnamento, b) la docenza, c) l'interesse verso gli argomenti trattati. Lo studente in questa fase, accedendo tramite la sua pagina personale, deve compilare il questionario prima della prenotazione all'esame che intende sostenere. I dati raccolti attraverso il questionario sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste. Il questionario online, una volta compilato relativamente alle singole attività formative, rimane in memoria e non dovrà essere compilato nel caso in cui, ad esempio, lo studente dovesse risciversi allo stesso esame. Dal momento in cui lo studente conferma la compilazione del questionario non può più ritornare nell'area dello stesso per modificare le risposte. Se invece ne interrompe la compilazione, i dati rimangono salvati e la compilazione può essere nuovamente ripresa anche in seguito. In ogni caso uno studente non può compilare nello stesso anno accademico più di un questionario per lo stesso insegnamento.
- **Nella seconda fase** lo studente è chiamato a fornire valutazioni riguardo la prova d'esame, (se superato) del primo semestre e del secondo semestre entro 10 giorni dalla data della prova di esame.
- **Nella terza fase**, nel mese di settembre (dal 01/09 al 20/09), vengono raccolte le opinioni degli studenti riguardo a: a) il corso di studi, b) aule, c) attrezzature e servizi di supporto a conclusione dell'anno del corso di studio frequentato.

Si fa notare come, per la seconda e per la terza fase di somministrazione del questionario, non sia prevista alcuna forma obbligatorietà di compilazione. Tuttavia, al fine di rendere completa l'informazione, l'amministrazione provvede a sollecitare gli studenti a compilare tali parti.

Si apprezza che nei questionari dell'ultimo anno sono stati tralasciati i precedenti avvertimenti di blocco nella pagina personale degli studenti, ma si invita comunque l'amministrazione a "mettere a sistema" con strumenti informatici l'obbligatorietà della compilazione di tutto il questionario nelle tre fasi.

B - La rilevazione "Valutazioni dei docenti" è effettuata sulla base di un questionario predisposto e disponibile on-line, nella pagina del docente, alla fine di ogni semestre. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio di supporto del Nucleo e presso la Segreteria del Rettore. Si fa notare che in alcuni casi si registra un numero di insegnamenti valutati superiore al numero di insegnamenti ufficiali. Ciò è dovuto all'organizzazione in moduli di alcuni insegnamenti: in tal caso per ciascun modulo il docente ha compilato un questionario, avendo quindi come effetto un numero di questionari compilati superiore al numero dei docenti. *Questa pratica, apprezzabile dal punto di vista informativo capillare, dovrebbe trovare una soluzione ai fini di una valutazione complessiva dell'insegnamento.*

C - La rilevazione delle opinioni degli studenti Erasmus si basa sulla compilazione del questionario predisposto dall'Agenzia Nazionale Erasmus ed erogato dalla Commissione Europea allo studente a fine periodo Erasmus. Ogni anno l'Agenzia Nazionale Erasmus invia alla Responsabile dell'Ufficio Erasmus di UNINT il resoconto finale delle opinioni degli studenti dell'Ateneo partiti in Erasmus. I risultati sono reperibili presso l'Ufficio Erasmus di Ateneo.

D - La rilevazione delle opinioni degli iscritti al corso di dottorato è obbligatoria e basata sull'invio via mail da parte dell'Ufficio Dottorati di un questionario cartaceo. Le informazioni sono raccolte in forma anonima (ciascun iscritto deve restituire il questionario compilato in busta chiusa) e trattati secondo quanto previsto dal del GDPR 2016/679.

Anche in questo caso il NdV invita l'Ateneo a predisporre un sistema di rilevazione on-line come per gli studenti frequentanti. I dati raccolti attraverso il questionario dovranno essere trattati ai sensi del GDPR 2016/679 Codice Privacy e con le garanzie d'anonimato da questo previste.

E - Anche l'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi si basa su un questionario somministrato on-line sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito web del Consorzio (<http://www.almalaurea.it/universita/profilo> oppure <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>). Il questionario per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli atenei che partecipano all'indagine. La banca dati AlmaLaurea è frutto della combinazione di informazioni di origine diversa ed acquisite in tempi diversi:

- ufficiali, fornite d'ufficio dall'Ateneo del laureato;
- individuali, fornite direttamente dal laureando alla vigilia della conclusione degli studi anche attraverso l'aggiornamento del proprio CV on-line.

Una parte delle informazioni, come è noto, concorre a formare la banca dati consultabile dalle aziende per la ricerca di personale qualificato; una seconda parte, la tavola riepilogativa, insieme ai suggerimenti, è utilizzabile solo in forma anonima ed aggregata esclusivamente per indagini statistiche.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

3.1 Risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti

- Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti

Nell'a.a. 2019/2020 si registra un forte incremento (rispetto al 2017/18) del numero dei questionari compilati che complessivamente, per le tre Facoltà dell'Ateneo, è passato da 6103 a 11834 unità con un incremento del 93%. Si evidenzia una diversa propensione nella compilazione dei questionari per CdS: Economia LM-77 (83% di incremento), mentre per Interpretariato CdS L-12 si registra il 28% di incremento. Facendo riferimento al numero medio di questionari compilati da ciascun studente iscritto, per l'intero Ateneo, si registra per il 2019/20 un valore medio di 6,1 (*considerando tra gli iscritti anche gli studenti fuori corso*).

Facendo riferimento (**Tabella A**) ai quesiti collegati a: opinioni sull'insegnamento, docenza e interesse – rispetto all'anno precedente – il numero dei questionari compilati evidenzia una maggiore partecipazione tra gli studenti frequentanti (incremento del 46,7%) rispetto agli studenti non frequentanti, che hanno presentato un incremento del 27,2% confermando i dati dell'anno precedente. Va tenuto conto anche dell'aumento costante del numero degli iscritti, che sono passati dalle 1319 unità dell'a.a. 2017/18, a 1649 unità nel 2018/19 e a 1916 unità nell'a.a. 2019/20.

L'incremento della partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti, registrata nell'ultimo anno, va inquadrato nel recente trend che riflette le politiche di Ateneo rispetto all'utilizzo delle pagine personali degli studenti. La Tabella A evidenzia il diverso atteggiamento degli studenti considerando che, sia per l'area economica che per quelle di Scienze della Politica delle Dinamiche Psico-Sociali, è stata proposta una nuova OFF che ha rinnovato in maniera consistente l'offerta formativa.

Tabella A

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		ASPETTI VALUTATI: INSEGNAMENTO – DOCENZA – INTERESSE								
		FREQUENTANTI (a.a.)			NON FREQUENTANTI (a.a.)			TOTALE (a.a.)		
		17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20
Economia	L-18	486	561	893	220	209	340	706	770	1233
Economia	LM-77	962	1712	2379	296	499	689	1258	2211	3068
Sc. Politiche	LM-52	0	782	1660	0	316	322	0	1098	1982
Interpretariato	L-12	2322	2486	2982	1098	783	936	3420	3269	3918
Interpretariato	LM-94 LM-37	2333	3418	3920	592	1000	678	2925	4418	4598
Totale UNINT		6103	8959	11834	2206	2807	2965	8309	11766	14799
Variazione % (t/t-1)		-2,4%	+46, 8	+46,7	+5,9%	+27,2	+27,2	-0.3%	+41,2	+41,6

La rilevazione dell'opinione degli studenti è stata effettuata su tutti i 319 insegnamenti attivati, mentre risulta che sono stati elaborati 179 insegnamenti, pari ad un tasso di copertura del 56%, di molto inferiore rispetto agli anni precedenti. Molto probabilmente tale diminuzione è frutto della particolare situazione presentatasi con l'emergenza pandemica. Analizzando lo storico si vede che per gran parte dei CdS si registra un tasso di copertura in aumento nell'ultimo anno, ad eccezione dei CdS LM-37 e della LM-94 che nel loro insieme evidenziano una leggera flessione di circa 5 punti percentuali. Per gli insegnamenti caratterizzati da un numero di studenti troppo esiguo (uguale o inferiore a tre unità), a garanzia dell'anonimato, l'Ateneo non procede alla elaborazione dei dati. Il NdV ritiene che sia utile elaborare tutti i dati raccolti, al fine di non perdere informazioni a livello di CdS e di Ateneo. Per il rispetto della privacy, è giusto che non si diffondano i dati per i singoli insegnamenti con numero di questionari minore di 3.

Tabella B

FACOLTA'		INSEGNAMENTI VALUTATI PER A.A.								
		ATTIVATI-RILEVATI			ELABORATI			% copertura		
		17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20
Economia	L-18	35	31	48	35	18	43	100	58,1	89,5
Economia	LM-77	36	49	45	36	45	42	100	91,8	93,3
Sc. Politiche	LM-52	0	21	21	0	18	19	0	85,7	90,4
Interpretariato	L-12	54	58	62	54	57	62	100	98,3	100
Interpretariato	LM-94 e LM-37	71	116	143	71	110	130	100	94,8	90,1
Totale UNINT		196	275	319	186	248	179	94,9	100	56,11

Riguardo la prima fase della rilevazione, per avere un dato di riferimento sul numero di questionari attesi relativamente agli studenti frequentanti, è stato scelto il numero degli studenti in corso.

Nella Facoltà di Economia si registra un numero medio di questionari compilati (7,7) per il CdS L-18, superiore al CdS LM-77 (6,8). Per la Facoltà di Interpretariato e Traduzione si evidenzia il maggiore numero di questionari medio: per i CdS magistrali (8,7 questionari per studente) e per il CdS L-12 (7,2 questionari per studente). Per la Facoltà di Scienze della Politica delle Dinamiche Psico-Sociali tale rapporto è di 5,6 questionari per studente in corso. Per l'intero Ateneo il valore del rapporto si attesta attorno a 6,6 questionari per studente: i valori per i corsi di laurea (6,4 questionari in media) e per i CdS magistrali (6,5 questionari per ogni studente frequentante). **Il dato è, quindi, in linea con il numero di insegnamenti che sono impartiti in media annualmente in un corso di laurea.**

Riguardo la seconda fase della rilevazione, quella dedicata alle opinioni sulle prove d'esame, si utilizzerà, come parametro teorico atteso il numero dei questionari compilati per la valutazione degli insegnamenti. Per l'intero Ateneo il rapporto tra questionari raccolti (da 3024 a 4077 unità) e numero di insegnamenti valutati passa da 36,4 (2017/18) a 34,3, (2019/20). I maggiori decrementi si hanno per i corsi di laurea triennali rispetto alle magistrali. **Il NdV ritiene utile evidenziare che, rispetto agli insegnamenti valutati, il numero degli esami valutati è inferiore: con una perdita di 7764 valutazioni, pari al 65% degli insegnamenti valutati (2659 per i corsi triennali e 5105 per i corsi magistrali).**

Si invita pertanto l'Ateneo a provvedere per rendere vincolante anche la valutazione dell'esame, indipendentemente dal risultato, in modo da avere informazioni più aderenti alle valutazioni degli insegnamenti anche nella fase conclusiva dell'esame.

Riguardo infine la terza fase di rilevazione, quella dedicata alle opinioni su aule, attrezzature e servizi di supporto, il numero di questionari compilati da parte degli studenti frequentanti, ha avuto un incremento, nel triennio 2018-2020, del 53%, maggiore dell'incremento delle valutazioni degli esami (34%) rispetto alle valutazioni degli insegnamenti (44%). **Comunque si registra un maggiore interesse degli studenti frequentanti a fornire le loro opinioni** in particolare nell'ambito delle lauree magistrali.

Tabella C

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		VALUTAZIONE FREQUENTANTI								
		(A) INSEGNAMENTI DOCENZA INTERESSE			(B) PROVA ESAME			(C) AULE ATTREZZATURE SERVIZI SUPPORTO		
		17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20
Economia	LT	706	561	893	261	203	268	23	24	40
Economia	LM	1258	1712	2379	367	514	817	64	65	106
Sc. Politiche	LM	0	782	1660	0	195	521	0	2	94
Interpretariato	LT	3420	2486	2982	1247	899	948	137	146	153
Interpretariato	LM	2925	3418	3920	1149	962	1516	167	174	206
TOTALE	LT	4126	3047	3875	1508	1102	1216	160	170	193
	LM	4183	5912	7959	1516	1671	2854	231	241	406
	UNINT	8309	8959	11834	3024	2773	4070	391	411	599

Tabella D

FACOLTA'		QUESTIONARI COMPILATI PER A.A.								
		VALUTAZIONE FREQUENTANTI								
		(A) INSEGNAMENTI DOCENZA: INTERESSE			(B) PROVA ESAME			(C) AULE ATTREZZATURE SERVIZI SUPPORTO		
		17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20	17/18	18/19	19/20
		Numero	Numero	Numero	B/A %	B/A %	B/A %	C/A %	C/A %	C/A %
Economia	LT	706	561	893	36,9	36,2	30,0	3,23	4,3	4,4
Economia	LM	1258	1712	2379	29,2	30,1	34,3	5,1	3,8	4,4
Sc. Politiche	LM	0	782	1660	0	25	31,3	100	0,3	5,6
Interpretariato	LT	3420	2486	2982	36,5	36,2	31,7	4,1	5,1	5,1
Interpretariato	LM	2925	3418	3920	39,3	28,2	38,6	5,8	5,1	5,2
TOTALE	LT	4126	3047	3875	36,6	36,2	31,3	3,9	5,6	4,9
	LM	4183	5912	7959	36,3	28,7	35,8	5,6	4,1	5,1
	UNINT	8309	8959	11834	36,4	31,0	34,3	4,8	4,6	5,1

- *Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti / dei laureandi*

Le tabelle allegate riportano i giudizi di soddisfazione espressi, sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti, dei diversi corsi di laurea. **Il quadro che emerge è complessivamente molto positivo**, con percentuali di studenti “soddisfatti” (risposta “Decisamente SI” e “Più SI che NO”) sempre superiori a quelle relative a studenti “insoddisfatti”, (Più NO che SI, Decisamente NO), confermando quanto già evidenziato nei precedenti anni accademici.

FACOLTÀ DI ECONOMIA: CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT D'IMPRESA (L-18)

Con riferimento alle sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” le percentuali di studenti soddisfatti (Più SI che NO, Decisamente SI) presentano quasi sempre **valori di soddisfazione compresi tra l'85 ed il 95%** con una prevalenza dei Decisamente SI. Fa eccezione per il quesito: le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame che evidenzia una problematica in ingresso (26% delle risposte non positive).

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano più contenute, ma comunque sempre superiori all'70% del totale, in particolare è molto apprezzata la reperibilità del docente (91% di risposte positive).

Valutazioni molto positive si riscontrano anche nella parte dedicata alla ‘docenza’ dove le frequenze (Più SI che NO, Decisamente SI) si attestano attorno al 90% con particolare apprezzamento per: a) il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche (91%), b) l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studi (94%), c) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (95%).

Gli studenti non frequentanti che sono il 38% di tutti i rispondenti hanno espresso opinioni positive sulla reperibilità del docente (91%) nonché il giudizio sull'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento (82%).

Sempre facendo riferimento agli studenti 'non frequentanti' la motivazione prevalente e maggioritaria della mancata frequenza continua ad essere quella del lavoro (28%), in flessione rispetto all'anno precedente. Continua ad essere alta, 29%, **la quota di studenti che indica l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari con altre lezioni.** Questo dato deve costituire oggetto di specifica riflessione da parte dei responsabili del Corso di Studio e di tutto il corpo docente, al fine di definire un orario delle lezioni che possa favorire la frequenza alle lezioni dei diversi insegnamenti. In generale le richieste più frequenti riguardano: a) l'inserimento di prove di esame intermedie (25%); b) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (20%) in flessione rispetto all'anno precedente.

Riguardo alla prova d'esame i questionari compilati sono 268. In media ciascun insegnamento ha avuto 14 valutazioni della prova di esame. Questo dato suggerisce, come già si è detto, di metter in atto strategie di rilevazione che favoriscano la valutazione degli esami da parte degli studenti.

Le opinioni positive sui quattro quesiti (ovvero: organizzazione e modalità di svolgimento esame, argomenti adeguatamente trattati a lezione, coerenza dei CFU, soddisfazione complessiva per l'insegnamento) registrano valori inferiori all'anno precedente di circa 6 punti percentuali (erano in media vicini al 93%). **Si ricorda tuttavia che gli insegnamenti valutati sono 19 su 21.**

Per la sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” è sempre positivo il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti con percentuali di studenti soddisfatti sempre superiori al 80%, ma con prevalenza della modalità ‘Più SI che NO’. (Valori di soddisfazione lievemente meno alti riguardano: l'organizzazione degli orari degli insegnamenti che consenta una frequenza e una attività di studio individuale adeguata (73%); la tempistica nella comunicazione degli orari delle lezioni (83%); l'adeguatezza aule studio (83%); il servizio svolto dalla segreteria studenti (83%). Si tratta comunque, come si vede, sempre di valori superiori all'80%).

FACOLTÀ DI ECONOMIA: CDS IN ECONOMIA E MANAGEMENT INTERNAZIONALE (LM-77)

Le valutazioni espresse dagli studenti iscritti al CdS magistrale per le sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” non sono dissimili da quelle espresse per il corso triennale per la sezione insegnamento e docenza. Va segnalato che nella sezione 'docenza' si registrano valori di apprezzamento più alti rispetto al CdS triennale al quesito sul rispetto degli orari delle attività didattiche. Il profilo delle valutazioni è simile, con differenze % non di grossa entità. In particolare, facendo riferimento ai dati relativi all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma, i giudizi positivi sono il 74%.

I quesiti per i NON frequentanti subiscono mediamente lievi flessioni ed aumenti di giudizi positivi (max 4%) rispetto al dato triennale. Tale dinamica si riscontra in particolare per: a) il quesito relativo all'adeguatezza del materiale didattico (80% contro il 78% del corso triennale; b) il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni (91% nel corso triennale ed 87% in quello magistrale). Da non sottovalutare il parere, sia pur positivo (77%), a riguardo delle conoscenze preliminari ottenute nel corso di laurea triennale.

Per quanto attiene all'area della 'docenza' si riscontrano valori elevati di soddisfazione, ancorché inferiori (4%) rispetto ai medesimi quesiti posti agli studenti della laurea triennale.

Per gli studenti NON frequentanti i giudizi sono più critici. Le valutazioni positive risultano infatti inferiori a quelle degli studenti frequentanti in particolare per: le conoscenze preliminari, il materiale didattico e la comunicazione delle modalità di esame. Invece è pressoché uguale il buon giudizio dei frequentanti sulla reperibilità del docente (91%).

Facendo riferimento alle motivazioni della NON frequenza alle lezioni la motivazione prevalente e maggioritaria continua ad essere quella del lavoro (38%), comprensibilmente maggiore rispetto al valore del CdS triennale. Le richieste più frequenti riguardano: a) l'alleggerimento del carico didattico complessivo (20%); b) l'esigenza che vengano fornite maggiori conoscenze di base (18%)

Per la sezione "Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto" le valutazioni sono positive con alcune differenze rispetto al CdS triennale: a) l'organizzazione complessiva; b) aule studio, meno 10% rispetto alla L-18 (da 73% a 63%).

In riferimento alla valutazione sulla prova di esame si presentano giudizi più critici rispetto alla laurea triennale con valori inferiori da 1% a 6% (come punti più deboli sono individuati dagli studenti l'organizzazione e la congruenza dei CFU). A riguardo della prova d'esame le opinioni positive sui quattro quesiti presentano valori attorno all'85% (superiori all'anno precedente) Mentre per quanto attiene alle modalità di esame non si riscontrano particolari differenze tra i frequentanti e non frequentanti.

Sia pure in quadro complessivamente positivo, il sottoinsieme dei non frequentanti presenta quindi solo due punti di maggiore criticità rispetto ai frequentanti: le conoscenze preliminari e il carico di studio. Per gli altri quesiti siamo su livelli elevati di soddisfazione.

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE: CDS IN LINGUE PER L'INTERPRETARIATO E LA TRADUZIONE (L-12)

Le valutazioni espresse dagli studenti del CdS triennale di Interpretariato risultano complessivamente positive. Con riferimento alla sezione "Insegnamento" le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti delle conoscenze preliminari, del carico di studio, del materiale didattico e delle modalità di esame risultano sempre molto elevate, con valori superiori all'85%. Nel confronto con l'anno precedente i valori di soddisfazione, se pur alti, sono in lieve diminuzione. In particolare per i quesiti relativi al materiale didattico e modalità di esame. Con prevalenza dei Più SI che No. Pur esprimendo soddisfazione, nelle risposte degli studenti frequentanti è presente una flessione dei giudizi positivi che si accentrano maggiormente sulla modalità 'Più SI che No' rispetto all'anno precedente dove prevalevano i 'decisamente SI'

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione risultano sempre alte, ma più contenute rispetto ai frequentanti, come riguardo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (75% contro l'83%), il carico di studio (76% contro 86%), la chiarezza con la quale sono state definite le modalità d'esame (81% contro 87%). Questo fisiologico divario tra le valutazioni espresse dai frequentanti e non frequentanti, che si rileva anche in merito all'interesse per gli argomenti trattati, con percentuali di soddisfazione del 90% tra i primi e del 93% tra i secondi, conferma tuttavia come la partecipazione alla didattica in presenza consenta migliori risultati nella comprensione dei contenuti del corso, una migliore riuscita negli esiti, e, di conseguenza, un maggior livello di soddisfazione complessiva sul corso stesso.

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente è 'il lavoro durante gli studi' 27% dei casi a seguire c'è 'l'impossibilità di seguire alcuni corsi per sovrapposizioni di orari' con

una incidenza del 22%. Vale, anche in questo caso, quanto raccomandato in precedenza agli altri Corsi di Studio.

Molto positivo il quadro delle valutazioni espresse relativamente alla sezione “Docenti”, con percentuali di soddisfazione comprese tra il 90% e il 97% e la prevalenza delle risposte ‘Decisamente SI’.

Articolato risulta il quadro dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti in corrispondenza della sezione “**Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto**”. In questo ambito si passa da: a) 51% di soddisfazione per il servizio svolto dalla segreteria studenti nonostante specifici interventi adottati dall’Ateneo (66% l’anno precedente); b) 65% di adeguatezza per gli aspetti concernenti l’organizzazione in generale anche al fine di consentire una frequenza e attività di studio individuale. Nei riguardi delle strutture il 90% è soddisfatto per la biblioteca mentre per aule studio, laboratori attrezzature ecc. il livello si abbassa a valori attorno all’80%.

Il Nucleo invita il Corso di studio a riflettere sugli aspetti sopraindicati a) e b)

Molto positivi, infine, risultano i giudizi espressi in merito al materiale didattico e modalità di esame, la congruità dei CFU dell’insegnamento con il carico di studio richiesto per la preparazione dell’esame e la soddisfazione complessiva su come si è svolto l’esame.

FACOLTÀ DI INTERPRETARIATO E TRADUZIONE: CDS IN INTERPRETARIATO E TRADUZIONE (LM-94) E LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E LA DIDATTICA (LM-37)

Le valutazioni degli studenti magistrali ricalcano in larga misura quelle espresse e appena analizzate degli studenti della triennale di Interpretariato con variazioni con espressioni di soddisfazione molto elevate, spesso superiori al 90%.

Riguardo la sezione “Insegnamento” le percentuali di studenti frequentanti soddisfatti del carico dello studio, del materiale didattico, delle modalità di esame, risultano sempre in linea con quelli del corso triennale con piccole variazioni. Anche l’interesse verso l’insegnamento è superiore al 90%.

Tra gli studenti non frequentanti le percentuali di soddisfazione (75%-82%) risultano più contenute rispetto ai frequentanti. Mentre facendo riferimento della ‘reperibilità’ del docente si registrano alti livelli di soddisfazione (90%). Complessivamente i giudizi positivi presentano valori in linea al CdS L-12.

Riguardo la mancata frequenza delle lezioni, la motivazione prevalente è dovuta al ‘lavoro’ (**pari al 27%**) mentre l’impossibilità di seguire alcuni corsi **per sovrapposizioni di orari si attesta al 22%**. Il 10% degli intervistati ritiene poco utile la frequenza alle lezioni. *Sarebbe interessante conoscerne i motivi.*

Un minore tasso di soddisfazione si rileva (sia tra i frequentanti sia tra i non frequentanti) in merito all’adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute ai fini della comprensione degli argomenti previsti nel programma (rispettivamente 85% e 75%), ma si tratta comunque di valori alti.

Molto positive le valutazioni espresse nella sezione “Docenza”, con percentuali di soddisfazione comprese oltre il 90% tra i frequentanti mentre per i non frequentanti il valore è del 89%. † L’interesse per gli argomenti trattati è decisamente elevato (93%), tra i frequentanti e l’83% dei non frequentanti.

Positivi i giudizi espressi per i quesiti connessi alla prova di esame (85-89%) mentre la soddisfazione complessiva dell’insegnamento si attesta all’85%. Tra i non frequentanti non si hanno dati a disposizione.

Il quadro dei giudizi espressi dagli studenti in corrispondenza della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto”, presenta una diversa posizione dei CdS rispetto ai quesiti posti. In particolare risulta **bassa la valutazione sulla pubblicazione degli orari delle lezioni (66%) e sufficiente la valutazione sull’organizzazione complessiva (62%) e sulle aule nelle quali si svolgono le lezioni (64%). Un ulteriore aspetto critico risulta il servizio svolto dalla segreteria studenti (67%).**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA POLITICA E DELLE DINAMICHE PSICO-SOCIALI: CDS IN INVESTIGAZIONE, CRIMINALITÀ E SICUREZZA INTERNAZIONALE (LM-52)

Facendo riferimento alle sezioni “Insegnamento” “Docenza” e “Interesse” le percentuali di studenti soddisfatti (Più SI che NO, Decisamente SI) presentano, quasi sempre, valori elevati di soddisfazione con una prevalenza dei più SI che NO. E comunque con valori inferiori all’anno precedente.

In particolare, si evidenziano per la parte dedicata all’insegnamento che gli argomenti sottoposti alla valutazione degli studenti registrano sempre valori superiori all’80%. Si evidenzia che l’86% degli studenti si dichiara soddisfatto sulla adeguatezza del materiale didattico per lo studio degli insegnamenti.

Gli argomenti relativi alla “docenza” presentano valori di soddisfazione superiori a quelli “dell’insegnamento” comunque inferiori all’anno precedente. In particolare è positivo che: a) gli studenti siano soddisfatti per la reperibilità dei docenti (96%); b) che l’insegnamento sia stato svolto coerentemente a quanto dichiarato nel sito web (91%); c) che siano rispettati gli orari delle lezioni e delle attività didattiche (93%). Il 95% degli studenti dichiara interesse verso le discipline proposte dal CdS.

Gli studenti non frequentanti sugli stessi argomenti esprimono valutazioni un po’ meno positive con prevalenza della modalità ‘più SI che NO’. Il 42% di essi non frequenta per motivi di lavoro. Per quanto attiene alle loro richieste, il 23% desidererebbe prove di esame intermedie ed il 29% vorrebbe che il materiale didattico fosse fornito prima di quanto solitamente avviene. Il 25% richiede un alleggerimento del carico di studio complessivo.

La sezione dedicata alla ‘prova di esame’ mette in evidenza la soddisfazione complessiva degli studenti con valori superiori all’84%. Particolare apprezzamento per la coerenza tra CFU e carico didattico.

I giudizi espressi dagli studenti a riguardo della sezione “Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto” si evidenziano posizioni positive ma con prevalenza di ‘più SI che NO’ in particolare per l’organizzazione complessiva e per gli orari delle lezioni in relazione nella frequenza ed una attività di studio adeguata.

3.2 L’opinione dei docenti

I dati trasmessi dall’Ateneo sono riassunti nella **Tabella E**. Vale la pena premettere che taluni insegnamenti sono organizzati in moduli e che, nei dati forniti dall’Ateneo, sono comprese le valutazioni dei docenti per alcuni moduli. Ciò costituisce, come si è detto, una criticità da superare, perché, come nel caso delle valutazioni degli studenti, è l’insegnamento nel suo insieme che va valutato (e di conseguenza il CdS). Pertanto si riscontra, per taluni CdS, un numero di valutazioni superiori al numero degli insegnamenti che falsa l’informazione statistica.

Nel caso l'Ateneo ritenesse necessario conoscere la valutazione dei docenti, per ciascun modulo e quindi per insegnamento, il Nucleo consiglia di predisporre una procedura separata.

Gli insegnamenti erogati dall'Ateneo sono complessivamente 319 ed il numero di questionari compilati dai docenti sono 896 con un numero medio di questionari per insegnamento di 18. Ciò evidenzia che sono appunto valutati anche i moduli. Per 18 insegnamenti il docente di riferimento non ha compilato il questionario.

Il tasso di copertura di valutazione dei docenti, per insegnamento, a livello di Ateneo, è del 75% e presenta elevata variabilità per CdS. Infatti esso è dell'89% per il CdS Economia e Management d'impresa (L-18), del 93% per Economia e Management Internazionale (LM-77), il 100% per il CdS in Lingue per L'interpretariato e traduzione (L-12) del 14% per Lingue per la Comunicazione Interculturale e la didattica (LM-37), e del 8% per il CdS Interpretariato e Traduzione (LM-94). Il tasso di copertura di valutazione dei docenti sugli insegnamenti (ora esaminato), che dovrebbe essere uguale a 100% nel caso che tutti i docenti esprimessero la loro valutazione per l'insegnamento di cui sono titolari, riflette la criticità già evidenziata, ossia un numero di valutazioni è superiore al numero degli insegnamenti in quanto vengono considerate anche le valutazioni di ogni singolo modulo. Pertanto nei confronti, che hanno come base di riferimento l'insegnamento, si possono trovare delle incongruità.

Nel complesso si rileva tuttavia un discreto livello di congruità tra le opinioni espresse dai docenti e le opinioni degli studenti.

Nel CdS triennale di Economia e Management (25 insegnamenti/moduli valutati su 48 insegnamenti) i docenti che hanno compilato il questionario evidenziano valutazioni sostanzialmente positive per tutti i quesiti. Sono però indicate anche aree di criticità sulle conoscenze preliminari e sul coordinamento tra programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di insegnamento.

Il CdS magistrale di Economia e Management Internazionale (28 insegnamenti/moduli valutati su 45 insegnamenti) presenta analogie nei giudizi al CdS L-18, ma evidenzia maggiori livelli di soddisfazione complessivi.

In riferimento al CdS Lingue per l'interpretariato e la traduzione L-12 (41 insegnamenti/moduli valutati per 31 insegnamenti) i docenti hanno evidenziato una soddisfazione complessiva alta per quasi tutti i quesiti.

Per i due CdS magistrali in Interpretariato e traduzione (LM-94) e Lingue per la Comunicazione Interculturale e la Didattica (LM-37) – che rispettivamente presentano 47 questionari compilati su 103 insegnamenti e 19 questionari su 40 insegnamenti – si evidenziano giudizi sempre positivi su ogni quesito.

Per quanto concerne il CdS magistrale 'Investigazione, criminalità e sicurezza internazionale' (LM-52) sono stati stilati dai docenti 7 questionari di valutazione (le percentuali di risposta non costituiscono rilevanza nella ripartizione delle risposte tra le varie modalità).

Complessivamente si evidenzia che a livello di Ateneo la percentuale degli insegnamenti valutati si attesta attorno al 52,3% con notevoli diversità tra i vari corsi di studio.

Tabella E – valutazioni di docenti

classe	Docenti che hanno compilato almeno un questionario (a)	Numero Docenti	Numero Insegnamenti (b)	% insegnamenti valutati su insegnamenti (a)/(b)	insegnamenti non valutati (b)-(a)	% insegnamenti non valutati su insegnamenti [(b)-(a)]/(b)
L-18	25	56	48	52,0	23	47,9
LM-77	28	60	45	62,2	17	37,7
L-12	41	71	21	195,2	-20	-
LM-94	47	103	62	75,8	15	24,4
LM-37	19	40	35	54,3	16	45,7
LM-52	7	25	108	6,4	101	93,5
Ateneo	167	359	319	52,3	152	47,6

3.3 L'opinione degli studenti Erasmus

I dati della rilevazione nazionale non sono disponibili in quanto l'agenzia nazionale ha spostato il rilascio dei dati al 31 maggio 2021 pertanto sarà esaminata la mobilità.

I dati forniti dall'ufficio Erasmus, derivanti dal questionario somministrato agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus, evidenziano, per l'a.a. 2019/20, quanto segue:

1. Gli studenti in uscita nell'area UE sono stati complessivamente 108 con un aumento del 116% rispetto al a.a. 2014/15. In particolare: la LM-77 è passata da 1 a 28 studenti in uscita, LM-52 da zero a 10; incrementi anche per gli altri CdS. Da evidenziare che il CdS LM-37 non presenta studenti in uscita.
2. Gli studenti in entrata, sempre dall'area UE, hanno avuto, anch'essi, un forte incremento del 130%L. Anche in questo caso il maggiore peso è dato dal CdS LM-77, a seguire L-18 e L-12.
3. Per quanto riguarda gli studenti Extra UE in uscita essi passano da 11 a 34 studenti nel periodo considerato (aumento del 209%) mentre per gli studenti in entrata si passa da 10 a 19 studenti (aumento del 90%).
4. In riferimento agli studenti in entrata sono presenti nelle classi L-12, L-18, LM-77 ed in minima parte per LM-52. Mentre gli studenti in uscita sono presenti per: L-12, LM-94, LM-77.
5. Va evidenziato che nell'ambito della mobilità UE che extra UE gli studenti in uscita prevalgono sempre rispetto a quelli in entrata

3.4 L'opinione degli iscritti al corso di dottorato

E' attualmente attivo il dottorato di Ricerca 'Intercultural relations and international management' XXXIV, XXXV e XXXVI ciclo in Bilateral Cooperation Agreement con l'Universidade Estadual da Paraíba (UEPB), sede amministrativa da bando a.a. 2018/19. Tale dottorato è aperto a 5 posizioni di cui uno riservato all'Università Estadual da Paraíba. Il dottorato in questione presenta due rilevazioni: quella relativa al XXXV ciclo presenta valutazioni migliori rispetto al ciclo precedente, nel quali ancora emergevano piccole criticità sull'utilità per il proprio percorso formativo degli insegnamenti mutuati e sull'orario delle lezioni.

Il numero dei questionari pervenuti non è però statisticamente rilevante ai fini della valutazione, 6 per il XXXIV ciclo, 4 per il XXXV ciclo e 5 per il XXXVI ciclo. Si tratta di piccoli numeri e di una attività formativa di alto livello che allo stato attuale, non è di frontiera per l'Ateneo. Infatti l'Ateneo è prevalentemente orientato verso l'Alta formazione attraverso Master Universitari, Scuole di Specializzazione, Aggiornamento Professionale, UNINT Summer & WINTER School e lo sviluppo dei 7 centri di ricerca.

3.5 L'indagine sui laureati

L'indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati evidenzia ancora una volta la non facile transizione dall'università al mercato del lavoro.

I dati AlmaLaurea relativi all'UNINT (indagine 2019) evidenziano quanto segue: a) per i laureati triennali, il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea è del 34,7%, inferiore al dato nazionale di 41,1% (indagine ISTAT sulle forze di lavoro). Gli occupati a 5 anni dalla laurea presentano lo stesso dato dell'anno precedente 82,8%, ma anche in questo caso inferiore al dato nazionale 89%; b) per i laureati magistrali, il tasso di occupazione ad un anno è del 62,8%, di molto inferiore al dato nazionale dell'87%. Il collettivo esaminato da AlmaLaurea è di 448 persone ad un anno dalla laurea e di 86 persone a 5 anni.

Da evidenziare anche i dati relativi alle valutazioni relative al percorso di studi (dati AlmaLaurea), espresse dai laureati e laureati magistrali UNINT in merito ai seguenti aspetti: a) riuscita del corso di studi (in corso), b) frequenza insegnamenti >75%, c) carico di studi, d) soddisfazione complessiva del CdS, e) soddisfazione dei rapporti con i docenti, f) alla reinscrizione allo stesso CdS ed Ateneo, g) all'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università. Tutte caratteristiche che concorrono a delineare un quadro positivo del percorso formativo effettuato dai laureanti anche in raffronto ai dati nazionali. Le tabelle allegate F e G evidenziano le differenziazioni a livello di Ateneo tra i Corsi di Laurea Triennali e Magistrali anche in riferimento ai dati della precedente indagine.

Per quanto attiene alla condizione occupazionale ad 1 anno dalla laurea si evidenzia, una flessione rispetto all'anno precedente per gran parte degli aspetti considerati sia per i CdS triennali che magistrali. In particolare si rileva un tasso di occupazione medio maggiore per le Lauree magistrali rispetto alle triennali. A riguardo della condizione occupazionale per (L-18) si registra una flessione per quasi tutti gli aspetti considerati, mentre la (L-12) pur con qualche flessione mantiene livelli simili al 2019. Per le lauree magistrali si annota a livello di Ateneo una flessione sull'efficacia della laurea nel mercato del lavoro di 6 punti percentuali. Per gli occupati ad 1 anno dalla laurea si registra un incremento per LM_52 rispetto all'anno precedente.

Nota: i valori percentuali si riferiscono alla somma dei: Decisamente SI e Più Si che NO indagine 2019.

Tabella F

Indagine sui laureati – percorso di studi							
Quesiti	CdS Triennali			Cds Magistrali			
	Economia L-18	Lingue L-12	Ateneo	Economia LM - 77	Lingue LM – 94 e 37	Sc. Politiche LM-52 (*)	Ateneo
Riuscita studi (corso)	48,1	76,6	71,6	93,6	100	-	90,5
Frequenza insegnamenti >75%	43,5	59,5	56,9	90,6	90,0	-	88,0
Carico studi	95,7	85,2	86,8	94,1	100	-	90,0
Soddisfazione complessiva	100	85,1	87,5	88,2	90,0	-	89,3

Soddisfazione rapporti docenti	100	90,1	91,7	93,0	100	-	90,6
Riscriverebbe stesso CdS e Ateneo	91,3	60,3	65,3	68,2	70,0	-	67,3
Acquisizione professionalità	69,6	77,7	76,4	81,2	80,0	-	82,7

(*) intervistato solo uno studente

Tabella G

Indagine sui laureati – condizione occupazionale ad un anno dalla laurea							
Quesiti	CdS Triennali			Cds Magistrali			
	Economia L-18	Lingue L-12	Ateneo	Economia LM - 77	Lingue LM – 94 e 37	Sc. Politiche LM - 52	Ateneo
Occupati ad 1 anno	25,0	37,7	34,7	53,8	68,4	57,9	65,5
Non lavora ma cerca	21,9	15,2	17,9	34,6	21,3	42,1	25,0
Prosegue lavoro prima laurea	37,5	38,5	38,3	14,3	18,5	27,3	18,8
Tempo indeterminato	12,5	17,3	16,7	7,1	10,9	36,4	12,5
Tempo parziale	75,0	42,3	36,7	7,1	47,1	45,5	45,1
Privato	87,5	84,6	85,0	85,7	84,0	80,9	84,7
Efficacia laurea lavoro	100	71,1	74,6	64,3	85,4	46,4	79,4

4. Utilizzazione dei risultati

- *Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo*

I questionari concernenti i singoli insegnamenti sono trasmessi dall'Ufficio di supporto al NdV, ai Presidi di facoltà e al Rettore che ne autorizza la trasmissione ai singoli docenti, per consentire loro di valutare gli elementi di criticità evidenziati e proporre soluzioni correttive nelle opportune sedi. I risultati emersi dall'indagine vengono, altresì, inviati dall'Ufficio di Supporto del NdV agli Organi di Governo, al Presidio di Qualità, ai Gruppi di Gestione della Qualità di ciascun CdS, per le analisi e le valutazioni di rispettiva competenza. Il questionario compilato dai docenti, che costituisce un utile strumento di raffronto per verificare la congruità tra le informazioni raccolte e facilitare l'individuazione di criticità, viene trasmesso dall'Ufficio di supporto al NdV, al Preside della Facoltà, al PQA e al NdV, i quali provvederanno alle analisi. I risultati sono inviati agli organi di Ateneo.

- *Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio degli studenti frequentanti/dei laureandi*

Sulla base delle indicazioni emerse dal monitoraggio degli studenti e recepite dalle relazioni della Commissione Paritetica e dallo stesso Nucleo, sono già stati sollecitati interventi specifici, che certamente non evidenziano i loro effetti in tempi brevi. Comunque il NdV ritiene utile ribadire quanto segue:

- un più efficace utilizzo delle strutture. *(La ricognizione delle stesse avviata dall'Ateneo ha attenuato, nella misura compatibile con gli spazi esistenti e la disponibilità delle risorse, alcuni problemi di natura logistica e strutturale, tra i quali anche quelli alla presenza di sussidi informatici adeguati all'espletamento delle lezioni);*
- ulteriore potenziamento dei servizi di segreteria *(sul cui apprezzamento si riscontra un graduale ma costante miglioramento ma che comunque risultano ancora da migliorare);*
- un maggiore adeguamento delle aule e dei laboratori;
- adottare una maggiore coordinamento tra CdS triennali e magistrali al fine di migliorare le conoscenze preliminari degli studenti richieste per la comprensione adeguata degli argomenti previsti nel percorso di studio ed uniformare il carico di studio *(in particolare per le lauree magistrali che*

costituiscono la fase successiva alle lauree triennali ma anche il processo di verifica per le lauree triennali in entrata);

e) sul piano dell'organizzazione didattica, invece, si sollecita una riflessione profonda sull'organizzazione degli orari per evitare le sovrapposizioni lamentate dagli studenti specie non frequentanti e sulla tempistica di pubblicazione anche dei materiali didattici;

f) regolamentazione chiara in merito alla compilazione del questionario 'docenti', che talvolta non viene compilato o viene parzialmente compilato (per es. nella parte relativa ai soli moduli). *Ciò fa risultare per alcuni CdS un numero di valutazioni complessivo superiore al numero degli insegnamenti senza che tutti gli insegnamenti vengano tuttavia coperti).*

- Eventuale utilizzazione dei risultati ai fini della incentivazione dei docenti

L'Ateneo non adotta specifiche azioni incentivanti a favore dei docenti che conseguono giudizi particolarmente favorevoli. Si riscontra, tuttavia, in positivo, l'avvio di una politica di reclutamento dei docenti verso i quali la platea studentesca esprime ampio apprezzamento e la conferma, anche sulla base delle opinioni espresse dagli studenti, di contratti d'insegnamento per le discipline non coperte da personale di ruolo. Per quanto attiene alla compilazione dei questionari da parte dei docenti sui temi riguardanti la didattica il NdV ritiene indispensabile, come si è detto sopra: 1) definire un processo di valutazione obbligatorio per tutti i docenti; 2) che le valutazioni siano strettamente correlate a ciascun insegnamento anche se erogato in moduli didattici.

- Provvedimenti nei confronti di docenti, per i quali risulti un basso livello di apprezzamento

Nei casi in cui le valutazioni evidenzino comportamenti negativi o di grave insoddisfazione da parte di un'elevata percentuale di studenti, costituisce ormai prassi consolidata la segnalazione agli stessi da parte del Rettore e dei Presidi e, qualora necessario, il mancato rinnovo del contratto, qualora si tratti di insegnamenti a contratto.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati.

E' opportuno evidenziare che il sistema di rilevamento delle opinioni degli studenti è stato progressivamente migliorato sulla base delle criticità emerse nel corso dei precedenti anni e, pertanto, non si può che ribadire come l'obbligatorietà della valutazione degli studenti sui vari aspetti riguardanti la didattica, l'organizzazione e i servizi complessivamente erogati dall'università costituisca sempre più un punto ineludibile per un'offerta formativa di qualità e per renderne partecipe lo studente. Un punto di forza a questo riguardo è costituito dalla prassi, ormai acquisita, di circolazione dei risultati, che coinvolge i rappresentanti dei Cds e gli organi di Ateneo preposti. Sebbene ancora si riscontri l'assenza di una calendarizzazione della presa in carico dei risultati e di una definizione delle fasi del monitoraggio della rilevazione da parte del Presidio, va quindi rilevato che a tale mancanza l'Ateneo, anche in virtù delle sue dimensioni, sopperisce con la continua interazione interna. Si ricorda tuttavia come la rilevazione dei risultati presupponga una riflessione in itinere dei risultati emersi e, soprattutto, di eventuali disagi, affinché non si svuoti del suo significato trasformandosi in un mero adempimento burocratico. Per questo motivo uno scadenziario, concertato tra gli organi di Ateneo e comunicato a tutti gli attori del processo, delle diverse fasi dell'analisi dei risultati potrebbe comunque rivelarsi utile.

Per una corretta e complessiva utilizzazione dei dati emersi occorre inoltre, sulla base di un'indagine statistica delle percentuali di compilazione, anche riflettere sull'opportunità o meno della suddivisione in tre fasi di compilazione. Va infine osservato come la scarsa partecipazione in

relazione alla valutazione degli esami e delle aule e attrezzature e servizi di supporto costituisca un punto critico che andrebbe affrontato dall'Ateneo rendendo più vincolante la compilazione del questionario, secondo le modalità ritenute più opportune, che non risultino, naturalmente, penalizzanti per gli studenti.

6. Ulteriori osservazioni

Si sintetizzano qui alcuni rilievi evidenziati nel corso di questa relazione. A fronte di ampi ed elevati livelli di soddisfazione emersi, soprattutto da parte degli studenti frequentanti, su aspetti fondamentali della valutazione, quali la preparazione della classe docente, l'interesse dei corsi offerti, l'adeguatezza dei carichi di studio, si invita l'Ateneo a considerare alcune criticità affiorate in riferimento ai seguenti punti: a) logistica strutturale (aule e laboratori, con specifico riferimento ai corsi FIT), la cui più efficace razionalizzazione potrebbe comportare un considerevole miglioramento all'efficacia della didattica; b) disagi lamentati, sia pure non in misura maggioritaria, ma non per questo meno meritevole di attenzione, in riferimento a : 1) servizi di segreteria, sui quali permangono, nonostante gli interventi correttivi attivati, aree di miglioramento suggerite dagli studenti; 2) sovrapposizione di orari, evidenziata anche dai docenti; c) inadeguatezza delle conoscenze preliminari lamentata dai docenti dei corsi di laurea magistrale di Economia e Scienze della Politica delle Dinamiche Psico-Sociali soprattutto nel percorso laurea magistrale.

Il Nucleo suggerisce di dare maggiore diffusione ai risultati della rilevazione sugli studenti frequentanti pubblicando i risultati nel sito web di ciascun corso di studio ed istituire un incontro annuale con gli studenti per il commento dei risultati dei questionari che evidenzino ulteriormente la centralità dello 'studente'. In questo modo si dà anche maggiore visibilità ed accesso ai dati da parte degli stakeholders. Inoltre si invita a: a) migliorare la tempistica nella comunicazione degli orari delle lezioni e della diffusione del materiale didattico; b) attuare un processo visibile e trasparente delle comunicazioni degli studenti verso il CdS/Ateneo.

Il Nucleo si era riservato di rivedere i criteri di rilevazione dei questionari degli studenti e di promuovere una riflessione sull'implementazione di un sistema informatico che rendesse vincolante la compilazione dell'intero questionario. A tuttora l'iter non è stato completato. Comunque si ritiene utile segnalare l'opportunità di rendere i siti web dei CdS più interattivi (uno spazio per gli studenti) per permettere allo studente una agile comunicazione con il CdS rendendo note anche le attività delle CPDS. Nel complesso il NdV esorta a coinvolgere maggiormente i rappresentanti degli studenti nelle attività di AQ delle CPDS attraverso una maggior evidenza degli esiti e delle conseguenti decisioni relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti.